



**azienda
servizi
ambientali**

Istruzioni Operative (Qualità & Ambiente)

ASA Srl Azienda Servizi Ambientali
Via San Vincenzo, 18 60013 CORINALDO (AN)
Tel. 071 7976209
www.asambiente.it info@asambiente.it

ISTSPC 01

Rev.: 09

Data: 18/10/2021

Pagina 1 di 11

INDICE

SPECIFICA COMPORTAMENTALE PER I SOGGETTI CONFERITORI DI RIFIUTI ALL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO

- 1 Generalità
- 2 Attività
 - 2.1 Norme Generali
 - 2.2 Modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto
 - 2.3 Esclusione allo scarico
 - 2.4 Responsabilità del trasportatore
- 3 Inosservanze e sanzioni
4. Modalità di diffusione dell'istruzione operativa
5. Documenti applicabili

Rev.	Data	Motivo della revisione	Redatto (DTEC)	Approvato (DG)
00	20.04.04	Prima emissione		
01	12.09.07	Aggiornamento alla OHSAS 18001:99		
02	28.02.10	Rilievo OdC		
03	23.11.12	Rilievo OdC		
04	03.07.14	Accorpamento istruzione ed allegati		
05	27.05.14	Inserimento obbligo lavaggio pneumatici		
06	01.03.17	Nuova viabilità ampliamento		
07	23.11.17	Specificato dettaglio per scarico mezzi conferitori		
08	19.12.19	Doppia viabilità in relazione all'utilizzo vecchia discarica		
09	04.10.21	Rilievo OdC e revisione generale		

 azienda servizi ambientali	Istruzioni Operative (Qualità & Ambiente)		
	ASA Srl Azienda Servizi Ambientali Via San Vincenzo, 18 60013 CORINALDO (AN) Tel. 071 7976209 www.asambiente.it info@asambiente.it		
	ISTSPC 01	Rev.: 09	Data: 18/10/2021
	Pagina 2 di 11		

Specifica 01: **SPECIFICA COMPORTAMENTALE PER I SOGGETTI CONFERITORI DI RIFIUTI ALL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO**

1. Generalità

Scopo

- ✓ Definire le modalità comportamentali dei soggetti conferitori dei rifiuti all'impianto di smaltimento
- ✓ La nostra Azienda ritiene il rispetto dell'ambiente e del suo miglioramento continuo, due obiettivi fondamentali della propria politica aziendale. Tali obiettivi possono essere perseguiti solamente con la collaborazione di tutte le aziende che conferiscono i rifiuti al nostro impianto.

Campo di applicazione

- ✓ Agli automezzi adibiti al servizio di trasporto dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'impianto di smaltimento di Corinaldo

Responsabilità

- ✓ Responsabile dell'Ufficio Accettazione per ogni attività inerente il conferimento dei rifiuti e per i controlli amministrativi e non di sua competenza sui rifiuti in accettazione
- ✓ RPRD per i controlli visivi sui rifiuti in accettazione e per la verifica da parte dei conferitori del rispetto delle disposizioni di cui alla presente specifica comportamentale;
- ✓ Le Ditte convenzionate per il rispetto delle modalità operative e le norme comportamentali consegnate ad ognuno di loro
- ✓ RSGI per la supervisione delle attività relative alla presente istruzione operativa.
- ✓ RAPP per la gestione delle attività relative alla presente istruzione operativa, in collaborazione con RSGA e tutto il personale operativo.
- ✓ RPRD e e/o personale operativo per il controllo dei fornitori.
- ✓ RSPP per i comportamenti da seguire in caso di emergenza.

2. Attività

2.1. Norme Generali

- È vietato effettuare interventi di manutenzione o pulizia su propri mezzi all'interno del sito aziendale;
- I mezzi che accedono al sito devono essere in buono stato di manutenzione senza perdite di olio o carburante;
- All'interno del sito aziendale procedere con i mezzi sempre a passo d'uomo;
- All'interno del sito è fatto divieto stazionare con i mezzi accesi, al fine di evitare emissioni di gas di scarico della combustione di idrocarburi ingiustificata; è fatta eccezione per quei mezzi che per necessità operative (carico e/o scarico e di movimentazione) devono tenere il motore acceso.
- È vietato fumare all'interno dell'impianto;

2.2 Modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto

2.2.1 Entrata nell'impianto

Sono ammessi all'impianto gli autocompattatori e gli automezzi dotati di cassone scarrabile e/o ribaltabile provvisti di sistemi idonei ad evitare la dispersione eolica, le perdite accidentali di rifiuti e il percolamento dei liquami. I mezzi devono essere mantenuti in adeguate condizioni di igiene e pulizia.

La ditta trasportatrice deve fornire ad ASA, prima del primo scarico, una procedura (controfirmata da tutti gli autisti), per dare evidenza del controllo giornaliero dell'idoneità di mezzi e cassoni.

Gli autisti devono osservare le seguenti norme per la prevenzione dei rischi:

- indossare mezzi di protezione individuale (guanti, calzature antinfortunistiche, ecc.) e vestiario ad alta visibilità;



- osservare le disposizioni impartite dal personale della discarica;
- far presente al personale della discarica eventuali disfunzioni e/o malfunzionamenti del proprio mezzo;
- è fatto divieto assoluto di fumare e/o usare fiamme libere;
- attenersi alla segnaletica presente;
- non sono consentite velocità superiori ai 20 km/ora e ai 10 km/ora dove indicato da apposita segnaletica;
- non è consentito il transito e la sosta dei mezzi al di fuori delle piste e dei piazzali di volta in volta predisposti e indicati da apposita cartellonistica e/o dal personale interno;
- gli eventuali teli di protezione del carico andranno rimossi nella “zona attesa più prossima alla zona di scarico”;
- accertarsi che persone e mezzi terzi siano posti a distanza di sicurezza sufficiente prima di azionare dispositivi automatici di scarico;
- disimpegnare l’area di scarico non appena ultimate le relative operazioni;
- il mezzo conferitore dopo aver scaricato i rifiuti deve riprendere la strada appena percorsa per ritornare in pesa.

2.2.2 Comportamenti da seguire in caso di emergenza

Qualora sia il personale di imprese esterne ad individuare una emergenza, deve:

- se in possesso di telefono cellulare allertare l’Ufficio Accettazione al n. 071 7976369;
- se la zona in cui si trova non garantisce copertura della rete telefonica, dovrà allertare il dipendente ASA più vicino, il quale, dotato di radio aziendale, farà scattare l’allarme e avvertirà via radio il Reperibile al fine di attivare la procedura di emergenza.
- Allontanarsi dall’area interessata;
- non usare i telefoni fissi di ASA.

2.2.3 Ufficio accettazione

Una volta entrati nell’impianto i mezzi devono posizionarsi sulla pesa e rivolgersi all’ufficio accettazione per effettuare le verifiche di ammissione:

- controllo della documentazione relativa ai rifiuti, compreso, se previsto, il formulario di identificazione di cui all’articolo 193 del decreto legislativo n. 152 del 2006. Gli automezzi di raccolta che conferiscono rifiuti urbani sono esentati dalla presentazione del Formulario di identificazione del Rifiuto. Per il conferimento di rifiuti speciali e/o di rifiuti solidi urbani con mezzi diversi da quelli della raccolta, il trasportatore si deve presentare all’incaricato addetto alla pesatura munito del Formulario di Identificazione previsto dalla normativa vigente in materia;
- ispezione visiva del carico di rifiuti e verifica della conformità del rifiuto secondo le caratteristiche indicate nel formulario di identificazione di cui al decreto del Ministro dell’ambiente n. 145 del 1998;
- sottoscrizione delle copie del formulario di identificazione dei rifiuti trasportati;
- verifica sulla regolarità delle autorizzazioni al trasporto dei rifiuti (iscrizione all’Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, autorizzazione provinciale) delle Ditte che conferiscono all’impianto.

Effettuate le verifiche di accettazione, viene eseguita la pesatura mediante pesa elettronica, assegnando un numero progressivo ad ogni carico; stampa del cartellino da cui risultano: giorno e ora di entrata all’impianto e giorno e ora di uscita dall’impianto, soggetto produttore dei rifiuti; tipologia rifiuto; targa automezzo; numero progressivo conferimento; peso lordo; tara e peso netto.

Effettuate le operazioni di accettazione il mezzo conferente segue due diversi percorsi in relazione alla zona di scarico che deve raggiungere: scarico rifiuti sfusi, scarico rifiuti in balle.

Sia nel caso di rifiuti da conferire nella “zona scarico sfuso” che nella “zona scarico balle” il mezzo procede dopo la pesatura ed effettua il primo stazionamento in corrispondenza della sbarra di entrata.

2.2.4 Zona attesa

All’ interno della planimetria vengono individuate 2 zone di attesa (n. 1 e n. 2) da utilizzare nell’eventualità sopraggiunga un mezzo dal senso di marcia opposto.

 azienda servizi ambientali	Istruzioni Operative (Qualità & Ambiente)		
	ASA Srl Azienda Servizi Ambientali Via San Vincenzo, 18 60013 CORINALDO (AN) Tel. 071 7976209 www.asambiente.it info@asambiente.it		
	ISTSPC 01	Rev.: 09	Data: 18/10/2021
	Pagina 4 di 11		

2.2.5 Zona attesa scarico

Le piazzole di attesa n. 3 e 4 vengono utilizzate dai mezzi che devono conferire il rifiuto sfuso e nella piazzola n.4 è possibile rimuovere il telo di copertura.

La piazzola di attesa n.5 viene invece utilizzata dai mezzi che devono conferire i rifiuti in balle.

Sarà cura del personale ASA assegnare il punto di scarico a seconda del rifiuto conferito nell'eventualità sopraggiungano variazioni temporanee a detta istruzione.

2.2.6 Zona scarico

Arrivati nelle zone di scarico, è possibile effettuare le operazioni, rispettando le seguenti disposizioni, oltre a quelle impartite dal personale della discarica:

- gli autisti devono rimanere sul proprio mezzo durante tutta la durata delle operazioni di scarico, è consentita la discesa dal mezzo solo per l'apertura dei portelloni di scarico e/o agli autisti di mezzi dotati di apparati di scarico comandati dall'esterno della cabina. In tal caso l'autista o il personale ausiliario del mezzo conferitore deve indossare vestiario ad alta visibilità;
- gli autisti devono accertarsi di essere posizionati con i loro mezzi sufficientemente lontani dai mezzi operativi interni al cantiere. La distanza di sicurezza da tenere è di almeno 3 metri onde evitare urti con le parti in movimento degli stessi;
- gli autisti devono accertarsi che persone e mezzi terzi siano posti a distanza di sicurezza sufficiente prima di azionare dispositivi automatici di scarico;
- una volta effettuato lo scarico il personale dell'impianto ispeziona visivamente i rifiuti solidi scaricati e accerta che non siano presenti materiali non corrispondenti alle caratteristiche dei rifiuti dichiarati nel formulario. Nel caso gli stessi rilevino presenze anomale, di materiali e rifiuti non compatibili o potenzialmente pericolosi, non provvederà all'abbancamento e attuerà le procedure di seguito indicate;
- sia per i rifiuti speciali sfusi che in balle l'operatore addetto allo scarico effettuerà una foto che verrà poi archiviata dal personale dell'Ufficio Accettazione;
- non appena terminate le operazioni di scarico il mezzo deve immediatamente disimpegnare la piazzola di scarico per consentire la rimozione dei rifiuti da parte degli addetti.

Nel caso in cui all'atto dello scarico risultassero presenti dall'ispezione visiva tipologie di rifiuti non dichiarate e/o non compatibili verranno adottate le seguenti misure:

- blocco dello scarico;
- delimitazione visiva del materiale scaricato;
- esecuzione di documentazione fotografica;
- prelievo campione per analisi;
- richiesta di intervento degli organi di controllo: Provincia e Dipartimento ARPAM territorialmente competente;
- eventuale richiesta intervento ai Carabinieri (NOE) e, qualora necessario, ai Vigili del Fuoco.

2.2.7 Zona accettazione

Effettuato lo scarico il mezzo torna all'ufficio accettazione per le operazioni di pesatura, l'autista firma la documentazione preposta dall'ufficio accettazione, ritira i documenti relativi allo scarico effettuato ed esce dall'impianto.

2.3 Esclusione allo scarico

Il provvedimento di esclusione allo scarico verrà notificato tramite PEC nella quale verranno riportate la descrizione delle infrazioni commesse e la eventuale documentazione di supporto; tale notifica sarà indirizzata alla ditta di trasporto e per conoscenza al produttore, alla sezione regionale dell'Albo Gestori Regione Marche, nonché a quella competente per la ditta di trasporto se diversa.

L'esclusione allo scarico potrà avvenire anche in seguito a:

 azienda servizi ambientali	Istruzioni Operative (Qualità & Ambiente)		
	ASA Srl Azienda Servizi Ambientali Via San Vincenzo, 18 60013 CORINALDO (AN) Tel. 071 7976209 www.asambiente.it info@asambiente.it		
	ISTSPC 01	Rev.: 09	Data: 18/10/2021
	Pagina 5 di 11		

- incidenti verificatosi all'interno dell'impianto occorsi per incuria grave del mezzo o per mancanza di adeguati dispositivi di sicurezza dello stesso;
- mancato rispetto delle norme di legge o di autorizzazioni al trasporto di rifiuti;
- esclusione dei mezzi che dovessero presentare malfunzionamenti che possano compromettere la sicurezza all'interno dell'impianto;
- esclusione dei mezzi che dovessero presentare condizioni di igiene e pulizia non accettabili.

2.4 Responsabilità del trasportatore

Il trasportatore dei rifiuti in riferimento al carico massimo trasportabile deve attenersi a quanto indicato nella carta di circolazione del mezzo e alle norme di legge vigenti; qualora il mezzo a pieno carico (cioè in entrata all'impianto) superi il limite indicato nella carta di circolazione automaticamente il conducente del mezzo si assume tutte le responsabilità, sollevando l'ASA da queste, in riferimento ai danni che il mezzo stesso potrebbe subire e/o causare all'interno dell'impianto gestito da ASA.

E' fatta salva la facoltà dell'ASA di respingere all'accettazione i mezzi che non rispettano quanto indicato nella carta di circolazione.

Per motivi eccezionali di comprovata emergenza e/o in seguito a ordinanze dell'autorità competente ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 potranno essere apportate deroghe alle norme contenute entro la presente sezione.

3. Inosservanze e sanzioni

Per quanto concerne le sanzioni si rimanda a quanto indicato nella Istruzione Operativa per la "gestione delle emergenze".

4. Modalità di diffusione dell'istruzione operativa

L'istruzione operativa viene inviata alle ditte trasportatrici le quali la dovranno restituire controfirmata allegando a questa l'elenco del personale al quale è stata distribuita con evidenza di consegna (firma di ogni autista). Nel caso di assunzione di nuovo personale le ditte che trasportano i rifiuti devono preventivamente inviarci la documentazione aggiornata. Il personale ASA preposto all'Ufficio Accettazione verifica al momento della pesatura in ingresso se l'autista è nell'elenco del personale al quale è stata distribuita l'istruzione operativa. Nel caso in cui l'autista non rientra nell'elenco di cui sopra, il responsabile dell'accettazione provvede a consegnargli, dopo averla illustrata, l'istruzione operativa e si assicura che lo stesso la controfirmi per accettazione. Una copia dell'istruzione controfirmata per accettazione dall'autista sarà allegata all'elenco del personale al quale è stata distribuita dall'azienda.

5. Documenti applicabili

| Norma UNI EN ISO 14001:15 Paragrafo 4.4., 8.2 - Preparazione e risposata alle emergenze
Manuale Integrato (Qualità & Ambiente) Sez. 4

ISTLAV 01 "istruzione operativa per la gestione delle modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto di smaltimento"

Allegato 1 "Comunicazione a tutti i soggetti conferitori di rifiuti alla discarica di s. Vincenzo"

Allegato 2 "Modalità di utilizzo dell'impianto di lavaggio pneumatici degli automezzi dei conferitori"

D. Lgs. 152/06 e normativa di riferimento al suo interno

| D.lgs. n. 36 del 13/01/2003, così come modificato dal Dlgs 121/2020 e s.m.i.



L'individuazione delle aree "scarico rifiuto in balle" e "scarico rifiuto sfuso" potrà subire modifiche in relazione al procedere del riempimento del lotto della discarica.

 azienda servizi ambientali	Istruzioni Operative (Qualità & Ambiente)		
	ASA Srl Azienda Servizi Ambientali Via San Vincenzo, 18 60013 CORINALDO (AN) Tel. 071 7976209 www.asambiente.it info@asambiente.it		
	ISTSPC 01	Rev.: 09	Data: 18/10/2021
	Pagina 7 di 11		

Allegato 1 alla ISTSPC01

**COMUNICAZIONE A TUTTI
I SOGGETTI CONFERITORI DI RIFIUTI ALLA DISCARICA DI S. VINCENZO**

Corinaldo lì / /

Oggetto: modalità di conferimento dei rifiuti all’Impianto di Smaltimento di Corinaldo - Località San Vincenzo.

I soggetti autorizzati dalla Società ASA a conferire i propri rifiuti presso l’impianto di Corinaldo, Località San Vincenzo, sono tenuti a portare a conoscenza dei propri autisti o delle ditte che effettuano il trasporto per loro conto, le modalità di conferimento alle quali attenersi (allegate alla presente).

Le stesse norme saranno distribuite dagli addetti alla pesa a tutti gli autisti dei mezzi che conferiscono rifiuti in discarica.

Vi preghiamo di restituirci il presente foglio controfirmato.

Certi della Vostra collaborazione, cogliamo l’occasione per porgerVi distinti saluti.

Il Direttore Tecnico	
Dott. Lorenzo Magi Galluzzi	
	Timbro e Firma

 azienda servizi ambientali	Istruzioni Operative (Qualità & Ambiente)		
	ASA Srl Azienda Servizi Ambientali Via San Vincenzo, 18 60013 CORINALDO (AN) Tel. 071 7976209 www.asambiente.it info@asambiente.it		
	ISTSPC 01	Rev.: 09	Data: 18/10/2021
	Pagina 8 di 11		

Politica per la Qualità

Il vertice della **ASA S.r.l.** si è prefissata come obiettivo primario quello di implementare e mantenere efficiente un Sistema di gestione per la Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001, capace di assicurare in modo continuativo la conformità del prodotto/servizio ai requisiti richiesti dal committente, alle legislazioni applicabili e alle Normative di riferimento.

Obiettivo vitale della Politica della Qualità dell'Organizzazione è quello di affermare la propria posizione nel mercato in cui opera, individuando chiaramente le aspettative e le esigenze del cliente per convertirle in requisiti da rispettare, offrendo alla clientela il miglior rapporto prezzo/qualità per i servizi e fornendo, in relazione a questi, servizi tali da assicurare la più ampia soddisfazione del cliente, in un'ottica di miglioramento continuo e di eccellenza aziendale.

Obiettivo indispensabile della Politica della Qualità aziendale è l'impegno a creare, sviluppare e diffondere a tutti i livelli dell'Organizzazione una cultura della qualità, incentrata sulla soddisfazione del cliente, ciò implica da parte del vertice dell'Organizzazione la disponibilità di risorse umane e tecnologiche necessarie e un coinvolgimento di tutti verso il miglioramento della qualità del servizio offerto.

Così com'è determinante un elevato grado di coinvolgimento di tutte le risorse umane nelle attività di miglioramento della qualità del servizio, è strumento privilegiato la diffusione della comunicazione all'interno e all'esterno dell'Organizzazione, ciò permetterà di raggiungere l'obiettivo fondamentale della comprensione da parte di tutto il personale dei concetti chiave della Politica per la Qualità.

In un sistema così concepito sono obiettivi basilari, della Politica della Qualità, il costante addestramento e sensibilizzazione di Responsabili di Processo e dei loro collaboratori, mediante corsi specifici e sistematici sulle discipline della qualità.

Il vertice dell'Organizzazione assicura inoltre, quale obiettivo essenziale, il mantenimento in perfetta efficienza del proprio Sistema di gestione per la Qualità aziendale attraverso una costante e periodica verifica della corretta applicazione di quanto previsto dalle Procedure gestionali, dalle Istruzioni operative, dai Flussi di processo e della Politica per la Qualità in tutte le aree aziendali, attraverso verifiche ispettive interne e riesami specifici.

Infine, sono da considerare indispensabili, il conseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dei processi che saranno tenuti sotto costante controllo mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica dei dati di qualità e delle loro prestazioni.

Politica per l'Ambiente

La Proprietà, da sempre attenta al rispetto della normativa cogente applicabile, considera l'ambiente esterno come uno dei "clienti" fondamentali della **ASA S.r.l.** e si è prefissata una politica per l'ambiente raggiungibile attraverso l'implementazione di un Sistema di gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001, al Regolamento UE n. 2026/2018 (EMAS) ed integrato agli altri sistemi.

Per sostenere quanto appena dichiarato, la **ASA S.r.l.** si **impegna** a:

- ✓ salvaguardare l'integrità dell'ambiente durante le attività operative inerenti la realizzazione del prodotto ed il servizio offerto per migliorare le proprie prestazioni ambientali nell'ottica della prevenzione dell'inquinamento e della piena soddisfazione di tutte le parti interessate, per rendere quindi le proprie attività sempre più compatibili con la Comunità esterna;
- ✓ mantenere canali di informazione attivi, interni ed esterni, riguardo a problemi ambientali ed alle attività ed azioni che la Società adotta per la tutela dell'ambiente puntando alla trasparenza nelle comunicazioni;
- ✓ perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali per prevenire o diminuire l'inquinamento e ridurre al minimo le sostanze inquinanti, ciò in particolar modo per quel che riguarda la tutela delle acque, dell'aria e del suolo;
- ✓ provvedere a riesaminare la politica, l'analisi ambientale al verificarsi di modifiche legislative, strutturali o organizzative;
- ✓ Il rispetto sistematico e puntuale della normativa ambientale cogente.

La **ASA S.r.l.** avendo identificato le proprie attività e servizi che hanno o possono avere un impatto significativo sull'ambiente, s'impegna a perseguire i seguenti obiettivi generali:

- diminuire l'utilizzo di risorse naturali ed energetiche attraverso la gestione e la preservazione ove possibile;
- controllare la produzione dei rifiuti privilegiandone il riciclo e/o il riutilizzo;
- rendere il proprio Sistema di Gestione in grado di garantire la riduzione dell'impatto significativo delle proprie attività sull'ambiente circostante

 azienda servizi ambientali	Istruzioni Operative (Qualità & Ambiente)		
	ASA Srl Azienda Servizi Ambientali Via San Vincenzo, 18 60013 CORINALDO (AN) Tel. 071 7976209 www.asambiente.it info@asambiente.it		
	ISTSPC 01	Rev.: 09	Data: 18/10/2021
	Pagina 9 di 11		

Politica per la Salute e la Sicurezza sui luoghi di lavoro

La **ASA S.r.l.** intende mantenere costantemente elevato il proprio impegno su aspetti quali la Salute e Sicurezza sul posto di lavoro, consolidando la propria competitività grazie ad un atteggiamento responsabile e corretto, attraverso una continua opera di miglioramento, da realizzare a tutto campo e con un unico obiettivo: mantenere alto il nostro livello di reputazione sociale, sentirci cioè apprezzati e stimati per cosa offriamo e per quello che siamo.

Siamo consapevoli che il benessere che creiamo sul mercato non possa esulare dalle implicazioni che sul piano sociale le nostre iniziative assumono; agire nel rispetto della qualità della vita e, più in generale, della centralità della persona, è un obiettivo che **ASA S.r.l.** porta avanti con sempre maggiore convinzione attraverso un processo di miglioramento continuo.

Per dimostrare chiaramente il nostro impegno su questi temi abbiamo implementato un sistema di gestione volto a conformarci alla norma **UNI EN ISO 45001**, sviluppando modalità di lavoro tali da garantire il rispetto di tutte le norme internazionali e nazionali in materia di lavoro e salute e sicurezza, assicurare nel tempo il miglioramento continuo delle nostre prestazioni etico-sociali e promuovere un dialogo trasparente e costruttivo con tutti i nostri stakeholders.

il presente documento è volto a conformare la nostra Organizzazione ai seguenti requisiti:

Con la **UNI EN ISO 45001 Sistema di Gestione per la Sicurezza** vogliamo **impegnarci** a:

- prevenire gli incidenti, gli infortuni e le malattie lavorative
- al continuo miglioramento della gestione e delle prestazioni del nostro sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro (SGSSLL)
- rispettare tutti i requisiti legali e le normative cogenti applicabili nonché qualsiasi altro requisito sottoscritto e che andrà a sottoscrivere in tema di Salute e Sicurezza dei lavoratori.
- tutelare la Salute e la Sicurezza sul luogo di lavoro di tutti che coloro che lavorano sotto il controllo della nostra Organizzazione comprese le aziende in outsourcing

Ma anche a perseguire i seguenti **obiettivi** generali:

- mantenere le nostre attività ed i processi atti a prevenire gli incidenti, gli infortuni e le malattie lavorative adeguate alla natura ed alla scala dei rischi presenti nella nostra Organizzazione
- mantenere attive adeguate procedure affinché il quadro di riferimento iniziale permetta di stabilire e riesaminare gli obiettivi del SGSSLL
- riesaminare periodicamente la Politica in modo che resti pertinente ed adeguata alle modifiche introdotte da nuovi obiettivi, progetti e sistemi per la Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro nonché alla luce di nuove informazioni e disposizioni sopravvenute.
- fornire al nostro staff e a tutti coloro che vengono ad operare presso il nostro sito (parti interessate) la politica, gli strumenti operativi necessari e una formazione adeguata al tipo di lavoro svolto rendendoli così consapevoli dei propri obblighi relativamente alla Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro
- generare all'interno dell'azienda un insieme di competenze e capacità del tutto adeguate alla gestione ordinaria delle problematiche della Salute e della Sicurezza.
- monitorare continuamente la presenza di sostanze pericolose all'interno dei nostri processi
- a consentire di lavorare in condizioni migliori e quindi di produrre di più,
- ad evitare sanzioni e provvedimenti legali dovuti al non rispetto dei requisiti cogenti
- Effettuare la sorveglianza sanitaria periodica dei lavoratori .

 azienda servizi ambientali	Istruzioni Operative (Qualità & Ambiente)		
	ASA Srl Azienda Servizi Ambientali Via San Vincenzo, 18 60013 CORINALDO (AN) Tel. 071 7976209 www.asambiente.it info@asambiente.it		
	ISTSPC 01	Rev.: 09	Data: 18/10/2021
	Pagina 10 di 11		

Allegato 2 alla ISTSPC01

IMPIANTO DI SMALTIMENTO DI CORINALDO

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI LAVAGGIO PNEUMATICI DEGLI AUTOMEZZI CONFERITORI DI RIFIUTI NON IN BALLE (zona abbancamento 1° lotto dell'ampliamento)

Dopo aver scaricato i rifiuti nell'area indicata dal personale addetto dell'ASA il mezzo conferitore deve riprendere la strada di servizio interna (asfaltata) e procedere come segue:

- ✓ rallentare in prossimità dell'impianto;
- ✓ allineare il mezzo con le guide;
- ✓ procedere attraverso le guide, senza fermarsi, molto adagio (passo d'uomo) in modo da consentire l'attivazione del sistema automatico di lavaggio;
- ✓ una volta usciti dalle guide riprendere la strada avendo cura di verificare che non ci siano mezzi di servizio in transito;
- ✓ posizionarsi in prossimità dell'asta in modo da allontanarsi dalla zona (procedere verso la pesa) e consentire ad altri mezzi di procedere verso la zona di scarico.
- ✓ Si ricorda che l'impianto è predisposto solo per il lavaggio pneumatici per cui sono severamente vietati altri usi e comportamenti non rispondenti alle indicazioni sopra riportate.
- ✓ Danni causati all'impianto da utilizzo dello stesso non corrispondente a quanto sopra indicato saranno addebitati alla Ditta proprietaria del mezzo conferitore.

Si allega uno schema esemplificativo di utilizzo dell'impianto.

Corinaldo, _____

Per presa visione delle modalità di utilizzo

Autista:
Ditta
Trasportatrice:
Ditta Produttrice:
Firma Autista:

A.S.A. S.r.l.
Il Direttore Tecnico
Dr. Geol. Lorenzo Magi Gattuzzi




**azienda
servizi
ambientali**

Istruzioni Operative (Qualità & Ambiente)

ASA Srl Azienda Servizi Ambientali
Via San Vincenzo, 18 60013 CORINALDO (AN)
Tel. 071 7976209
www.asambiente.it info@asambiente.it

ISTSPC 01

Rev.: 09

Data: 18/10/2021

Pagina 11 di 11

SCHEMA DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI LAVAGGIO



